Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 — Roma — Giovedì 19 Luglio — Numero 167

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **251** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 4 della legge 25 giugno 1882, n. 869, e 2 della legge 18 giugno 1899, n. 236, sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi; e lo allegato A di quest'ultima legge;

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali e provinciali interessati;

Veduti i pareri dei Consigli provinciali sanitari;

Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono classificate di prima categoria, a termini e per gli effetti dei precitati articoli di legge, le seguenti opere di bonificazione: 1° dei terreni paludosi a sud della città di Mantova, con l'ampliamento del bacino di scarico delle acque di piena del Rio, nel territorio dei Comuni di Mantova, Virgilio e Curtatone, in provincia di Mantova; 2° delle valli Zerpane e di Belfiore denominate « Bacino Zerpano » compreso fra il fiume Adige, il torrente Alpone e la strada provinciale Verona-Vicenza, nel territorio dei Comuni di Arcole, Belfiore, Caldiero, Cologna ai colli e San Bonifacio, in provincia di Verona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 giugno 1900.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONASI.

Il Numero 252 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 3 e 64 del testo unico della legge sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi, approvato con R. decreto 22 marzo 1900, n. 195, e l'allegato *A* della legge stessa;

Vedute le deliberazioni dei Consigli comunali interessati, e del Consiglio provinciale di Cosenza;

Veduto il parere del Consiglio provinciale sanitario;

Sentito il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È classificata di prima categoria a termini e per gli effetti dei precitati articoli di legge, la bonificazione dello Stagno di Ajello o di Turbolo, nel territorio del Comune di Ajello, in provincia di Cosenza, ed interessante anche i Comuni di Amantea, Terrati, S. Pietro in Amantea, Serra di Ajello e Lago, della provincia stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1900.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONASI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCVI (Dato a Roma il 28 giugno 1900), col quale il Comune d'Ivrea è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sulla carta.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*:

Direzione Generale del Fondo per il Culto

Con Regi decreti del 14 e 17 giugno 1900:

Nel personale della Direzione generale suddetta sono state fatte le seguenti disposizioni:

Mariani cav. Gaetano, capo sezione di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 4500, è promosso allo stipendio di lire 5000.

Pini cav. Giovanni, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 4000, è nominato capo sezione di carriera amministrativa con l'annuo stipendio di lire 4500.

Romano cav. Luigi, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 3500, oltre lire 350 di aumento sessennale, è nominato capo sezione di carriera amministrativa con l'annuo stipendio di lire 4500.

Pett n.ti cav. Eugenio, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 3500, oltre lire 350 di aumento sessennale, è nominato capo sezione di carriera amministrativa con l'annuo stipendio di lire 4500.

C rbel i cav. Alfonso, segretario di carriera amministrativa, coll'annuo stipendio di lire 4000, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115, è collocato nel ruolo organico.

Be r i Luigi, ispettore del Fondo per il Culto, coll'annuo stipendio di lire 3000, oltre lire 300 di aumento sessennale, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Frizzati cav. Aldo, segretario di carriera amministrativa coll'annuo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Fieschi Oreste, vice segretario di carriera amministrativa, coll'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Corazzini Giuseppe, Natalucci Tiberio, Buzi Luigi e Petrarolo Giovanni, vice segretari di carriera amministrativa con l'annuo stipendio di lire 1500, sono nominati reggenti i posti di vice segretari di carriera amministrativa nella classe superiore con lo stipendio di lire 1750.

Frossi Luigi e Palmerini Edoardo, vice segretari di carriera amministrativa con l'annuo stipendio di lire 1500, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115, sono collocati nel ruolo organico.

Barella Attilio, dichiarato idoneo nell'esame di concorso indetto con Ministeriale decreto 7 dicembre 1898, per la carriera amministrativa nella Direzione generale del Fondo per il Culto predetta, ed ivi applicato a' termini dell'articolo 16 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115, è nominato vice segretario di carriera amministrativa con l'annuo stipendio di lire 1500, in base al citato articolo 16 del Regolamento stesso.

Arena Carlo, segretario di carriera di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 3000, è promosso allo stipendio di lire 3500.

Bianchi Guido, vice segretario di carriera di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 2500, incaricato delle funzioni di controllore, è nominato reggente il posto di controllore con l'annuo stipendio di lire 3000, e con l'obbligo di prestare cauzione a' sensi dell'articolo 2 del R. decreto 31 maggio 1900, n. 212, nel termine di tre mesi.

D'Ammassa Alberto, vice segretario di carriera di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

De Vecchi Giuseppe, vice segretario di carriera di ragioneria con l'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500, in soprannumero a' termini dell'articolo 2 del Regolamento approvato col R. decreto 8 febbraio 1885, n. 3115.

Porcu Colomo Francesco, vice segretario di carriera di ragioneria coll'annuo stipendio di lire 1500, è promosso allo stipendio di lire 2000.

Magistratura.

Con R. decreto del 10 giugno 1900:

D'Ascanio cav. Adelo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Rovigo, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° luglio 1900, nei termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di sostituto procuratore generale di Corte di cassazione.

Con Regi decreti del 21 giugno 1900:

Belli Gaetano, consigliere della sezione di Corte d'appello in Potenza, è tramutato a Napoli, a sua domanda.

Schiavoni Michele, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, è tramutato a Potenza, a sua domanda.

Morelli Alfonso, presidente del tribunale civile e penale di Nicosia, è nominato, a sua domanda, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro.

Piccoli Gino, vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Sulmona, coll'annuo stipendio di lire 5000.

Casalegno Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Bergamo, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Firenze, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Bruni Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Parma, è nominato vice presidente del tribunale civile e penale di Torino, coll'annuo stipendio di lire 4500.

Tagliavacche Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Acqui, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Borelli Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Campobasso, è tramutato ad Acqui, a sua domanda.

Mazzi Camillo, giudice del tribunale civile e penale di Urbino, è tramutato a Livorno, a sua domanda.

Vicini Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Pistoia, è tramutato a Parma, a sua domanda.

Martinelli Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Astraudi Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Grosseto, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Roma, a sua domanda, senza il detto incarico.

Caielli Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Melfi, è tramutato a Voghera, a sua domanda.

Coniglio Luigi, pretore del mandamento di Nicastro, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Melfi, coll'annuo stipendio di lire 3400.

Castronuovo Francesco, pretore del mandamento di Trani, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trani, coll'annuo stipendio di lire 3400.

Con Regi decreti del 21 giugno 1900:

Grillo Gaetano, pretore del mandamento di Serrastretta, è tramutato al mandamento di Radicena.

Libonati Michele, aggiunto giudiziario con le funzioni di vice pretore nel mandamento di Radicena, è esonerato dalle dette funzioni di vice pretore ed è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° luglio 1900, con l'assegno del terzo dello stipendio.

Con decreto Ministeriale del 23 giugno 1900:

Ventrone Raffaele, uditore presso il tribunale civile e penale di Napoli, è tramutato al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreti Ministeriali del 19 giugno 1900:

Camparini Enrico, vice cancelliere della pretura urbana di Torino, è tramutato alla pretura di Cavour.

Curti Bartolomeo, vice cancelliere della pretura di Cavour, è tramutato alla pretura urbana di Torino, a sua domanda.

Grassi Giovanni, vice cancelliere della pretura urbana di Torino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Biella, con l'attuale stipendio di lire 1300.

Lanza Defendente, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Biella, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura urbana di Torino, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Con Regi decreti del 21 giugno 1900:

Razzetti Lorenzo, cancelliere della pretura di Perosa Argentina, è, a sua domanda, collocato a riposo, a'termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1900.

Del Ponte Angelo, cancelliere della pretura di Aulla, è, a sua domanda, collocato a riposo, a'termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1900.

Frigerio Luigi, cancelliere della pretura di Montagnana, è tramutato alla pretura di Valdobiadene.

Codebò Ugo, vice cancelliere della pretura di Lendinara, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Comelico Inferiore, coll'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Montagnana, coll'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Isoppi Vincenzo, vice cancelliere della pretura di San Pietro Incariano, è tramutato alla pretura di Lendinara, ed è incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Comelico Inferiore, coll'annua indennità di lire 150, a carico del capitolo 7 del bilancio.

Pettinelli Gaetano, vice cancelliere della pretura di Borbona, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Civitavecchia, coll'annua indennità di lire 150, è tramutato alla pretura di Nereto, continuando nello stesso incarico ed a percepire la stessa indennità.

Gnone Edmondo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bobbio, è nominato cancelliere della pretura di Rivergaro, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Borrè Francesco, cancelliere della pretura di Rivergaro, è, a sua domanda, nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bobbio, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Con decreti Ministeriali del 21 giugno 1900:

Sono accettate, con decorrenza dal 20 giugno 1900, le volontarie dimissioni presentate da Pessina Francesco, dalla carica di vice cancelliere della 3ª pretura di Roma.

Garibaldi Nicola, vice cancelliere della pretura di Asso, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale di Milano, è tramutato alla pretura di Ascoli Satriano, continuando nella stessa applicazione.

Pelliccioni Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Nereto, è tramutato alla pretura di Bomba.

La Zizza Gerardo, vice cancelliere della pretura di Bomba, è tramutato alla pretura di Torre dei Passeri.

Taglienti Augusto, vice cancelliere della pretura di Torre dei Passeri, è tramutato alla pretura di Borbona.

Dragonetti Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Monopoli, è tramutato alla pretura di Modugno.

Zaminga Donato, vice cancelliere della pretura di Modugno, è tramutato alla pretura di Monopoli.

Soardi Edmondo, vice cancelliere della 2ª pretura di Cremona, è, a sua domanda, collocato a riposo, a' termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1900.

Zimboni Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (8° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di San Pietro Incariano, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Storchi Umberto, vice cancelliere della pretura di Borgo a Mozzano, è tramutato alla pretura di Campiglia Marittima.

Cecconi Giovanni, vice cancelliere della pretura di Campiglia Marittima, è tramutato alla pretura di Borgo a Mozzano.

Con Regi decreti del 24 giugno 1900:

Pesci Leopoldo, cancelliere della pretura di Sesta Godano, è, a sua domanda, collocato a riposo, a' termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1900.

Allora Ignazio, cancelliere della pretura di Sant'Angelo in Vado, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Voghera, con l'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Voghera, con l'annuo stipendio di lire 3000, cessando di percepire la detta indennità.

Vecellio Bernardo, cancelliere del tribunale civile e penale di Breno, temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Milano, è tramutato al tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, continuando nell'attuale applicazione.

Valverti Teonide, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Breno, incaricato di reggere il posto di cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Breno, con l'annua indennità di lire 500, è nominato cancelliere dello stesso tribunale civile e penale di Breno, con l'annuo stipendio di lire 3000, cessando dal percepire la detta indennità.

Allori Tito, cancelliere della pretura di Nocera Umbra, incaricato di reggere la cancelleria del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, con l'annua indennità di lire 500, è tramutato alla pretura di Sant'Angelo in Vado, continuando nell'attuale incarico ed a percepire la detta indennità.

Campogiani Giovanni, vice cancelliere della pretura di Lagonegro, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Nocera Umbra, coll'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Nocera Umbra, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Franzoni Luigi, vice cancelliere della pretura di Treviglio, incaricato di reggere la segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Breno, con l'annua indennità di lire 150, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Breno, con l'annuo stipendio di lire 1600, cessando dal percepire la detta indennità.

Flore Vincenzo, vice cancelliere della pretura di Tolve, è incaricato di reggere la cancelleria della stessa pretura di Tolve, durante l'assenza del titolare, con l'annua indennità di lire 150, a carico del capitolo 7 del bilancio.

Notari.

Con decreti Ministeriali del 19 giugno 1900:

È concessa:

al notaro Leone Giuseppe, una proroga sino a tutto il 29 novembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi;

al notaro Piredda Crispo Gavino, una proroga sino a tutto il 5 dicembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sennori;

al notaro Cilento Battista, una proroga sino a tutto il 27 settembre 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Rossano;

al notaro Pappalepore Domenico, una proroga sino a tutto il 6 agosto 1900, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Palagiano.

Con Regi decreti del 21 giugno 1900:

Muzio Emilio, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Ruino, distretto di Bobbio.

Abbo Giovanni Angelo Fortunato, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Finalmarina, distretto di Finalborgo.

Ciccione Riccardo, notaro residente nel Comune di Garlenda, distretto di Finalborgo, è traslocato nel Comune di Stellanello, stesso distretto.

Giganti Gallo Gaetano, notaro residente nel Comune di Camastra, distretto di Girgenti, è traslocato nel Comune di Palma di Montechiaro, stesso distretto.

Cacciardi Ettore, notaro residente nel Comune di Moncrivello, distretto di Vercelli, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Conca Benedetto, notaro residente nel Comune di Pignataro Interamna, distretto di Cassino, è dispensato dall'ufficio di notaro, in seguito a sua domanda.

Con Regi decreti del 24 giugno 1900:

Romani Egisto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di San Benedetto Po, distretto di Mantova, a condizione che prima di prender possesso rinunci anche all'ufficio di segretario del Consiglio ospitaliero di Mantova.

Ameruta Giovambattista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Villafranca Sicula, distretto di Sciacca.

Laura Carlo Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castiglione Chiavarese, distretto di Chiavari.

Vitaglia Matteo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Conza della Campania, distretto di Sant'Angelo dei Lombardi.

De Cillis Domenico, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Villanova del Battista, distretto di Ariano di Puglia.

Colomiatti Melchiorre è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Chieri, distretto di Torino.

Pelillo Salvatore è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Massafra, distretto di Taranto.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

In relazione all'avviso inserto nella Gazzetta Ufficiale *del Regno del 15 giugno 1900, n. 139, si rendono di pubblica ragione i numeri delle 1547 Obbligazioni dell'*Asse Ecclesiastico *create colla legge 11 agosto 1870, n. 5784, ed emesse in virtù del R. decreto 14 agosto 1870, n. 5794, ed alienate dopo la legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3ª, sortite nella 12ª estrazione a sorte eseguitasi nei giorni 2, 3 e 4 luglio 1900.*

N. 341 Obbligazioni del capitale nominali di L. 100 ciascuna del complessivo capitale di L. 34,100.

2257	2289	2306	2313	2353
2379	2413	2418	2423	2451
2455	2542	2547	2561	2573
2650	2632	2671	2718	2735
2769	2776	2777	2919	2932
2943	3004	3051	3086	3096
3192	3193	3257	3275	3292
3307	3303	3324	3354	3363
3379	3124	3504	3550	3592
3667	3669	3697	3713	3724
3745	3759	3776	3801	3825
3833	3848	3850	3939	4027
4127	4156	4359	4372	4382
4392	4394	4395	4423	4430
4466	4528	4532	4514	4579
4607	4613	4628	4732	4748
4753	4826	4924	4927	5026
5030	5034	5065	5105	5107
5117	5147	5300	5547	5644
5650	5687	5717	5806	5817
5322	5841	5848	5874	5882
5900	5918	5921	5953	5962
5963	5983	5985	5094	6015
6026	6033	6057	6143	6149
6156	6172	6192	6196	6232
6235	6253	6273	6278	6286
6248	6321	6380	6421	6151
6456	6161	6529	6531	6536
6540	6760	6767	6815	6818
6909	6913	6937	6953	6986
6993	6995	7003	7036	7042
7049	7066	7118	7126	7138
7144	7148	7163	7169	7170
7182	7194	7219	7251	7262
7265	7284	7297	7354	7429
7448	7458	7464	7523	7533

7568	7575	7585	7639	7672
7731	7737	7774	7793	7802
7816	7823	7832	7839	7847
7859	7904	7935	7995	8029
8034	8049	8059	8123	8125
8131	8150	8164	8207	8224
8246	8253	8260	8266	8272
8298	8304	8311	8349	8350
8357	8366	8420	8480	8492
8499	8505	8516	8521	8563
8536	8577	8610	8665	8741
8742	8754	8769	8788	8790
8811	8821	8833	8836	8868
8871	8885	8918	8925	8977
8996	9020	9025	9056	9124
9134	9159	9174	9177	9186
9192	9204	9208	9224	9229
9303	9326	9359	9363	9367
9384	9429	9435	9452	9522
9523	9539	9544	9576	9597
9512	9544	9546	9557	9665
9677	9793	9849	9920	9965
10009	10109	10131	10132	10141
10453	12782	12806	12848	12863
12879	12919	12927	12933	12987
12991	13003	13050	13164	13172
13262	13270	13299	13361	13442
13459	13468	13469	13497	13718
13739	13760	13795	13803	13864
13365	13961	13971	13987	13938
14011	14013	14064	14229	14308
14334	14348	14349	14363	14368
15394				

N. 243 Obbligazioni del capitale nominale di L. 200 ciascuna del complessivo capitale di L. 48,600.

1879	1880	1903	1915	1939
1949	1954	2048	2057	2123
2181	2191	2234	2237	2270
2283	2328	2389	2395	2414
2456	2464	2466	2474	2480
2513	2514	2559	2616	2638
2658	2671	2685	2701	2703
2707	2724	2754	2777	2960
2933	3025	3030	3044	3112
3138	3147	3149	3173	3191
3234	3240	3259	3326	3374
3378	3389	3415	3433	3487
3509	3613	3614	3621	3637
3665	3666	3671	3674	3734
3759	3766	3883	3928	3949
4019	4043	4143	4151	4197
4203	4226	4244	4273	4289
4306	4326	4359	4361	4380
4432	4485	4509	4522	4524
4541	4565	4584	4593	4642
4661	4680	4702	4733	4746
4759	4775	4786	4799	4834
4842	4856	4379	4925	4933
4958	4966	5004	5017	5063
5083	5088	5094	5104	5109
5117	5135	5173	5177	5187
5189	5190	5196	5211	5235
5241	5259	5288	5297	5309
5349	5397	5470	5485	5577
5644	5651	5671	5690	5771
5775	5797	5821	5907	6038
6041	6047	6062	6114	6118
6293	6351	6378	6384	6394
6403	6456	6472	6506	6527
6555	6577	6585	6615	6645
7309	7321	7333	7433	7440
7445	7446	7457	7462	7515
7540	7545	7554	7557	7556
7615	7624	7695	7794	7856
7873	7915	7928	7956	7972
8047	8049	8063	8096	8112
8124	8132	8153	8179	8181
8188	8249	8268	8346	8351
8365	8407	8429	8431	8444
8446	8477	8480	8488	8501
8565	8606	8625	8700	8704
8764	8771	8772	8774	8788
8789	8803	8816	8823	8865
8866	8929	8963.		

N. 191 Obbligazioni del capitale nominale di L. 500 ciascuna del complessivo capitale di L. 95,500.

2128	2140	2148	2151	2171
2230	2248	2257	2279	2288
2308	2315	2344	2345	2347
2426	2433	2536	2539	2571
2597	2652	2655	2674	2709
2731	2748	2751	2768	2770
2787	2322	2825	2856	2893
2963	2990	3053	3111	3115
3117	3183	3184	3186	3195
3247	3249	3295	3300	3347
3349	8363	3393	3427	3429
3466	3468	3626	3638	3695
3831	3846	3881	3889	3921
3932	3946	3970	3979	4002
4006	4009	4014	4020	4152
4167	4180	4217	4233	4266
4282	4285	4303	4482	4517
4554	4572	4580	4585	4603
4609	4612	4622	4639	4710
4719	4752	4783	4786	4796
4820	4830	4833	4837	4850
4871	4892	4966	4977	4982
4984	4991	5009	5020	5054
5129	5137	5163	5166	5172
5237	5293	5296	5302	5311
5339	5372	5390	5404	5419
5420	5433	5449	5492	5502
5519	5522	5528	5537	5543
5596	5619	5653	6497	6504
6521	6524	6569	6591	6613
6620	6630	6724	6731	6844
6851	6893	6901	6951	7012
7017	7046	7204	7238	7242
7246	7284	7369	7506	7513
7576	7582	7586	7592	7675
7680	7735	7748	7779	7788
7794	7831	7858	7859	7860
7903	7928	7943	7992	8007
8890.				

N. 144 Obbligazioni del capitale nominale di L. 1000 ciascuna del complessivo capitale di L. 144,000.

2328	2364	2383	2403	2433
2514	2515	2558	2561	2573
2597	2598	2612	2614	2615
2617	2639	2681	2689	2707
2717	2735	2762	2765	2795

2814	2816	2893	2958	3078
3032	3125	3158	3194	3221
3231	3244	3247	3288	3294
3305	3307	3334	3350	3369
3393	3409	3475	3483	3501
3583	3596	3642	3649	3571
3705	3707	3743	3754	4469
4554	4587	4595	4632	4647
4348	4706	4708	4709	4720
4763	4795	4835	4865	4895
4918	4925	4961	4983	5000
5010	5033	5036	5083	5129
5139	5153	5228	5237	5256
5306	5348	5410	5465	5484
5518	5533	5543	5557	5601
5617	5628	5648	5650	5659
5662	5684	5678	5712	5734
5754	5778	5811	5831	5857
5901	5932	5962	5966	6028
6068	6075	6132	6167	6201
6204	6209	6257	6299	6304
6386	6449	6527	6555	6558
6559	6563	6566	6663	6711
6714	6718	6719	6748.	

N. 423 *Obbligazioni del capitale nominale di L.* 5000 *ciascuna del complessivo capitale di L.* 2,115,000.

1550	1563	1611	1646	1672
1730	1754	1773	1796	1804
1803	1866	1882	1892	1901
1912	1923	1943	1977	1995
2004	2021	2034	2039	2044
2048	2060	2061	2065	2077
2104	2116	2118	2132	2159
2184	2196	2224	2225	2253
2235	2295	2340	2382	2385
2439	2442	2444	2458	2466
2487	2497	2521	2524	2545
2591	2610	2622	2627	2657
2695	2703	2708	2715	2720
2747	2761	2765	2767	2768
2802	2816	2862	2895	2905
2916	2924	2939	2942	2983
2998	3013	3018	3058	3089
3103	3179	3201	3234	3241
3293	3303	3324	3325	3351
3356	3361	3412	3420	3454
3504	3514	3578	3586	3589
3602	3624	3641	3710	3752
3781	3918	3929	3942	3954
3986	3991	4059	4064	4099
4105	4107	4109	4118	4130
4134	4147	4150	4156	4240
4282	4302	4323	4368	4388
4398	4481	4484	4517	4518
4522	4541	4542	4588	4631
4686	4697	4730	4741	4775
4806	4813	4824	4838	4861
4945	4979	4981	4987	5001
5019	5023	5035	5134	5164
5197	5202	5238	5330	5331
5380	5417	5429	5446	5459
5464	5471	5479	5494	5499
5509	5537	5637	5652	5654
5669	5676	5687	5704	5739
5745	5774	5781	5810	5832
5841	5925	6000	6024	6032
6057	6079	6092	6100	6101
6126	6141	6285	6325	6343
6350	6363	6372	6373	6383
6394	6395	6405	6418	6436
6419	6566	6572	6578	6621
6637	6648	6659	6714	6730
6745	6817	6835	6877	6881
6383	6899	6901	6905	6924
6949	6950	6979	7032	7090
7099	7102	7110	7150	7160
7165	7187	7207	7233	7243
7263	7322	7367	7374	7383
7403	7411	7425	7428	7488
7504	7590	7598	7622	7674
7701	7717	7731	7762	7763
7766	7830	7883	7934	7937
7934	8000	8036	8093	8094
8119	8123	8125	8130	8138
8210	8213	8237	8265	8281
8293	8364	8395	8424	8426
8528	8568	8574	8588	8638
8670	8674	8722	8748	8763
8768	8795	8838	8853	8858
8880	8969	9077	9090	9248
9255	9260	9283	9310	9311
9338	9395	9427	9429	9450
9459	9466	9533	9539	9560
9677	9680	9705	9719	9764
9787	9820	9837	9869	9900
9906	9992	10021	10031	10065
10084	10087	10095	10101	10124
10127	10132	10166	10171	10183
10232	10270	10285	10354	10389
10482	10527	10535	10540	10546
10547	10554	10568	10577	10578
10615	10629	10649	10657	10666
10674	10693	10700	10702	10732
14722	14736	14739	14772	14802
14811	14824	14831	14871	14890
14895	14896	14899	14900	14913
14936	14956	14970	14974	14993
15002	15008	15017	15018	15027
15046	15053	15057	15060	15125
15169	15184	15241	15269	15285
15289	15303	15306.		

N. 178 Obbligazioni del capitale nominale di L. 10,000 *del complessivo capitale di L.* 1,780,000:

2068	2071	2098	2103	2119
2158	2161	2231	2234	2254
2273	2296	2301	2376	2443
2470	2487	2520	2528	2565
2624	2674	2712	2746	2754
2769	2808	2820	2850	2864
2871	2938	2956	2994	3012
3023	3025	3032	3074	3109
3113	3126	3163	3255	3334
3349	3379	3403	3415	3437
3440	3447	3462	3488	3490
3525	3528	3532	3582	3586
3634	3638	3640	3662	3722
3733	3773	3797	3806	3815
3829	3845	3867	3874	3884
3894	3940	3945	3947	3986
3987	3997	4067	4093	4101
4145	4152	4203	4204	4226
4254	4293	4320	4323	4330

4380	4396	4397	4404	4423
4434	4453	4480	4497	4562
4595	4600	4624	4627	4630
4631	4658	4728	4761	4778
4779	48.8	4835	4854	4855
4857	4985	4991	5019	5023
5052	5062	5071	5074	5079
5105	5115	5129	5131	5161
5195	5236	5271	5273	5277
5283	5286	5310	5322	5332
5390	5397	5424	5426	5436
5451	5804	5907	5922	5928
5932	5946	5969	6004	6054
6035	6090	6105	6120	6124
6169	6178	6194	6196	6247
6313	6315	6322	6371	6397
6393	6429	6441.		

N. 3 Obbligazioni del capitale nominale di L. 20,000 *del complessivo capitale di L* 60,000.

295	307	309.

N. 24 Obbligazioni del capitale nominale di L. 50,000 *del complessivo capitale di L.* 1,200,000.

11	40	65	76	84
101	104	111	173	196
223	225	235	249	271
287	294	306	310	420
447	484	499	511.	

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare a benefizio dei possessori con tutto settembre prossimo venturo.

Il rimborso del capitale, rappresentato dalle Obbligazioni estratte, avrà luogo a cominciare dal 1° ottobre 1900 presso le Sezioni di R. Tesoreria Provinciale del Regno a seguito di regolare domanda dei possessori, sopra mandati emessi da questa Direzione Generale e contro restituzione delle Obbligazioni stesse munite delle cedole dal n. 41 semestre 1° aprile 1901 al n. 62 semestre 1° ottobre 1911.

Roma, addì 7 luglio 1900.

Per il Direttore Generale
LUBRANO.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
ARNERIO.

Visto, *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
MARTORELLI.

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

(Ripetuta per errori di stampa occorsi nella pubblicazione seguita ieri).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,065,813 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 895, al nome di Cordelli *Bice*, Amilcare, *Maria*, Nazzarena ed Astorre fu Ilario, minori, sotto la patria potestà della madre Giacomini Angela, domiciliati in Civitavecchia (Roma), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cordelli *Maria detta Bice*, Amilcare, *Giulia-Giacinta* Felice-Maria detta Maria, Nazzarena ed Astorre fu Ilario, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 luglio 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 680,233 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 50, al nome di Martini Pietro Luigi Giulio del vivente Carlo, minore sotto la patria potestà del detto suo genitore, domiciliato a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Martini Luigi Pietro Giulio del vivente Carlo ecc. ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,009,100 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120, al nome di Merolla Marino fu *Gioacchino*, domiciliato in Sorrento (Napoli), con usufrutto a favore di Spasiano Camillo fu Vincenzo, domiciliato pure in Sorrento, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Merolla Marino fu *Giacomo Antonio*, con usufrutto come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 giugno 1900

Il Direttore Generale
MANCIOLI

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 1,191,937, N. 1,156,739, N. 1,182,732 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale il primo per L. 150, — il secondo e il terzo per L. 10 — ciascuno, intestati al nome di Aonzo *Luigina* fu Giovanni Battista, nubile, domiciliata a Savona (Genova), furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ad Aonzo *Geronima Virginia Luigia* o *Luigina* fu Giovanni Battista, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1898-99.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	254,815,776 18	
	Fondi in via ed all'estero	57,931,085 01	
			312,746,861 19

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	208,203,597 90	1,480,939,541 23	1,689,143,139 13	
	Id. II. Costruzioni di ferrovie	141,516 45	979,099 27	1,120,615 72	
	Id. III. Movimento di capitali	643,613 94	16,718,326 86	17,361,940 80	
	Id. IV. Partite di giro	313,979 21	33,361,799 26	33,675,778 47	
		209,302,707 50	1,531,998,766 62	1,741,301,474 12	1,741,301,474 12
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	491,345,904 65	2,445,042,057 98	2,936,387,962 63	
	In conto crediti	250,344,874 96	613,626,991 65	863,971,866 61	
		741,690,779 61	3,058,669,049 63	3,800,359,829 24	3,800,359,829 24
				Totale	5,854,408,164 55

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1899	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 30 giugno 1900
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	297,106,000 —	310,012,500 —	312,533,000 —	294,585,500 —
II. Vaglia del Tesoro	20,446,755 43	1,405,642,790 85	1,400,847,204 20	25,242,342 08
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	178,000,000 —	178,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	208,234,541 39	464,161,449 11	460,506,499 55	211,889,490 95
V. Id. Fondo Culto id. id.	15,995,578 22	21,637,216 22	17,781,923 13	19,850,871 31
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	33,440,360 48	22,880,530 06	37,820,014 12	18,500,876 42
VII. Id. id. id. infruttifero.	25,324,933 29	228,908,051 38	216,830,648 62	37,402,336 05
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	89,334,622 —	20,665,378 —
IX. Incassi da regolare	57,028,951 65	305,145,425 01	306,904,821 16	55,269,555 50
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti	778,827,120 46	2,936,387,962 63	3,020,558,732 78	694,656,350 31

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa — Attiva	
Situazione di Cassa — Passiva	

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 30 giugno 1900.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1899 al 30 giugno 1900.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	305,914,397 41	465,939,234 03	771,853,631 44	
	Id. delle Finanze	35,557,311 52	179,994,184 76	215,551,496 28	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,825,892 67	37,314,051 86	41,139,914 53	
	Id. degli Affari Esteri	2,096,407 84	14,514,189 08	16,610,596 92	
	Id. della Istruzione Pubblica	5,097,499 74	42,588,360 80	47,685,860 54	
	Id. dell'Interno	4,481,278 14	69,240,437 82	73,721,715 96	
	Id. dei Lavori Pubblici	6,627,019 25	75,823,681 93	82,450,701 18	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	6,797,081 01	58,672,135 65	65,469,216 66	
	Id. della Guerra	25,087,951 44	263,487,975 30	288,575,926 74	
	Id. della Marina	7,868,666 31	124,088,226 39	131,956,892 70	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,272,231 19	12,214,854 69	13,487,085 88	
		404,625,736 52	1,343,877,332 31	1,748,503,068 83	1,748,503,068 83
Decreti Ministeriali di scarico 11 agosto, 16 settembre, 29 novembre, 1° dicembre 1899, 12 maggio ed 11 giugno 1900 a favore della Zecca					113,300 88
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	425,081,322 10	2,595,477,410 68	3,020,558,732 78	
	In conto crediti	123,625,759 30	759,967,369 14	883,593,128 44	
		548,707,081 40	3,355,444,779 82	3,904,151,861 22	3,904,151,861 22
			Totale dei pagamenti		5,652,768,230 93
(a) III. Fondo di Cassa al 30 giugno 1900	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa	20,665,378 —			
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca	132,299,389 60	152,964,767 60		201,639,933 62
	Fondi in via ed all'estero		48,675,166 02		
			Totale		5,854,408,164 55

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1899	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 30 giugno 1900
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti, art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	(b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	61,040,395 01	456,374,281 51	454,761,549 01	62,653,127 54
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	12,721,964 81	17,114,768 85	12,590,182 97	17,246,550 69
IV. Altre Amministrazioni id. id.	42,766,148 55	203,353,328 48	198,933,846 56	47,185,630 47
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	—	20,400 —	8,400 —	12,000 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,933,966 71	—	322 35	1,933,644 36
VII. Diversi	5,821,096 85	206,720,349 57	197,677,565 72	14,863,880 70
Totale dei crediti	215,533,571 93	883,593,128 44	863,971,866 61	235,154,833 76
Eccedenza dei debiti sui crediti	563,293,548 53	—	103,792,031 98	459,501,516 55
Totale come contro	778,827,120 46	883,593,128 44	967,763,898 59	694,656,350 31

LOGO.

30 giugno 1899	30 giugno 1900	DIFFERENZA Attiva	Passiva
312,746,861 19	201,639,933 62	—	111,106,927 57
215,533,571 93	235,154,833 76	19,621,261 83	—
528,280,433 12	436,794,767 38	—	91,485,665 74
778,827,120 46	694,656,350 31	84,170,770 15	—
—	—	—	—
250,546,687 34	257,861,582 93	—	7,314,895 59

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di L. 91,250,000 è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

per l'Esercizio 1899-1900 comparati con quelli dell' Esercizio

INCASSI	INCASSI dell'esercizio 1899-900	dell'esercizio 1898-99	presunti pel 1899-900	DIFFERENZE fra gl'incassi del 1899-900 e quelli del 1898-99	fra i fatti e le previsioni del 1899-900
Entrata ordinaria.					
Categoria I. – *Entrate effettive:*					
Redditi patrimoniali dello Stato	100,361,231 27	95,051,248 75	101,438,089 88	+ 1) 5,309,982 52	– 1,076,858 61
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	193,225,779 43	196,752,568 90	195,130,961 51	– 2) 3,526,789 47	– 1,905,182 08
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	290,832,501 46	286,254,686 87	288,322,679 62	+ 3) 4,577,814 59	+ 2,509,821 84
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	199,679,031 77	199,725,512 89	201,356,852 73	– 46,481 12	– 1,677,820 96
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	21,020,613 85	20,242,405 26	20,760,555 20	+ 778,208 59	+ 260,058 65
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	787,474 69	772,323 30	694,907 33	+ 15,151 39	+ 92,567 36
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	61,912,647 6[illegible]	49,782,383 53	60,583,977 30	+ 4) 12,130,264 11	+ 1,523,670 34
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	242,967,397 50	241,037,849 47	230,300,707 58	+ 5) 1,929,548 03	+ 12,666,689 92
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	50,818,122 55	50,249,844 92	50,248,458 48	+ 568,277 63	+ 569,664 07
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Napoli	13,668,065 94	966,809 06	692,855 88	+ 6) 12,701,256 88	+ 12,975,210 06
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio di consumo della città di Roma	17,087,973 68	1,396,938 17	985,909 54	+ 7) 15,691,035 51	+ 16,102,064 14
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	196,133,503 89	196,325,668 60	196,905,317 29	– 192,164 71	– 861,843 40
CONTRIBUTI – Privative – Sali	74,118,082 01	73,871,841 03	74,000 288 56	+ 246,240 98	+ 117,793 45
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	69,078,053 52	68,514,359 01	70,467,381 55	+ 563,694 51	– 1,389,328 03
Proventi di servizi pubblici – Poste	60,926,330 30	58,057,907 62	60,307,303 31	+ 8) 2,868,422 68	+ 619,026 99
Proventi di servizi pubblici – Telegrafi	14,547,275 31	14,040,032 50	14,631,737 38	+ 507,242 81	– 84,462 07
Proventi di servizi pubblici – Servizi diversi	22,461,834 61	21,704,769 73	22,176,236 57	+ 757,064 88	+ 285,598 04
Rimborsi e concorsi nelle spese	21,431,033 83	21,825,387 21	28,636,149 89	– 394,353 38	– 7,255,116 06
Entrate diverse	32,058,491 41	38,076,683 06	29,520,068 79	– 9) 6,018,191 65	+ 2,538,422 62
TOTALE *Entrata ordinaria*	1,683,115,414 66	1,634,649,219 88	1,647,300,468 3[illegible]	+ 48,466,224 78	+ 35,814,976 27
Entrata straordinaria.					
Categoria I. – *Entrate effettive:*					
Rimborsi e concorsi nelle spese	5,578 542 18	4,692,703 67	7,698,659 79	+ 885,838 51	– 2,120,117 61
Entrate diverse	325,963 60	3,951,592 13	297,097 24	– 10) 3,625,628 53	+ 28,866 36
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	2,965 12	17,732 11	17,702 20	– 14,766 99	– 14,737 08
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	4,039 73	6,199 95	8,069 34	– 2,160 22	– 4,029 61
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	116,183 84	14,851,417 51	2,041,826 68	– 11) 14,735,233 67	– 1,925,642 84
Categoria II.					
Costruzione di strade ferrate	1,120,615 72	1,080,420 71	524,830 61	+ 40,195 01	+ 595,785 11
Categoria III. – *Movimento di capitali:*					
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	6,556,226 60	6,656,193 54	6 356,390 48	– 99,966 94	+ 199,836 12
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	1,051,854 51	620,660 11	721,383 43	+ 431,194 40	+ 330,471 08
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	810,045 75	825,499 –	928 124 01	– 15,453 25	– 118,078 26
Partite che si compensano nella spesa	4,154,076 88	4,015,134 46	4,007,282 76	+ 138,942 42	+ 146,794 12
Ricuperi diversi	1,160,000 –	1,274,112 24	1,160,000 –	– 114,112 24	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	3,629,737 06	16 824,524 10	4,629,737 06	– 12) 13,194,787 04	– 1,000,000 –
TOTALE *Entrata straordinaria*	24,510,250 99	54,816,189 53	28,391,103 60	– 30,305,938 54	– 3,880,852 61
Partite di giro	33,675,778 47	65,064,815 45	61,822,985 –	– 13) 31,389,036 98	– 28,147,206 53
TOTALE GENERALE	1,741,301,474 12	1,754,530,224 86	1,737,514,556 99 14)	– 13,228,750 74	+ 3,786,917 13

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

precedente e con le previsioni dell'Esercizio 1899-900.

PAGAMENTI	PAGAMENTI dell'esercizio 1899-900	PAGAMENTI dell'esercizio 1898-99	PAGAMENTI presunti pel 1899-900	DIFFERENZE fra i pagamenti del 1899-900 e quelli del 1898-99	DIFFERENZE fra i fatti e le previsioni del 1899-900
Ministero del Tesoro	771,853,631 44	777,796,798 47	771,375,935 04	— 5,943,167 03	+ 477,696 40
Id. delle Finanze	215,551,496 28	225,373,642 34	226,823,613 01	— 9,822,146 06	— 11,277,116 73
Id. di Grazia e Giustizia .	41,139,941 53	41,002,206 10	41,411,320 78	+ 137,738 43	— 271,376 25
Id. degli Affari Esteri . .	16,610,596 92	16,417,887 32	17,372,123 89	+ 192,709 60	— 761,526 97
Id. dell'Istruzione Pubblica	47,685,860 54	47,015,701 58	49,200,779 28	+ 670,158 96	— 1,514,918 74
Id. dell'Interno	73,721,715 96	72,820,682 65	76,560,678 53	+ 901,033 31	— 2,8`8,962 57
Id. dei Lavori Pubblici .	82,450,701 18	81,566,647 74	123,756,235 25	+ 890,053 44	— 41,305,534 07
Id. delle Poste e Telegrafi.	65,469,216 66	64,120,353 42	71,070,084 66	+ 1,348,863 24	— 5,600,868 —
Id. della Guerra	288,575,926 74	304,529,158 79	292,440,677 93	— 15,953,232 05	— 3,864,751 19
Id. della Marina	131,956,892 70	127,177,359 79	124,969,074 74	+ 4,779,532 91	+ 6,937,817 96
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. .	13,487,085 88	12,546,478 46	16,581,772 15	+ 940,607 42	— 3,094,686 27
TOTALE pagamenti di bilancio .	1,748,503,068 83	1,770,360,916 66	1,811,567,295 26	— 21,857,847 83	— 63,064,226 43
Decreti di scarico	113,300 88	78,095 63	—	+ 35,205 25	+ 113,300 88
TOTALE PAGAMENTI . .	1,748,616,369 71	1,770,439,012 29	15) 1,811,567,295 26	— 21,822,642 58	— 62,950,925 55
Differenza Attiva	—	—	—	8,593,891 84	66,737,842 68
Differenza Passiva.	7,314,895 59	15,908,787 43	74,052,738 27	—	—
TOTALE *come contro* .	1,741,301,474 12	1,754,530,224 86	1,737,514,556 99	— 13,228,750 74	+ 3,786,917 13

NOTE

—

Esercizio 1899-900.

1. Maggiori importi di quote di partecipazione dello Stato sui prodotti lordi delle ferrovie dipendenti dall'incremento del traffico verificatosi nell'esercizio 1899-900, tanto nelle reti principali, quanto nelle linee complementari costituenti le reti secondarie.

2. La minore entrata dipende, per la massima parte, da tolleranze concesse ai contribuenti sulla imposta terreni pei danni causati dalla mosca olearia in molti Comuni del Regno, in pendenza dei rispettivi abbuoni d'imposta, e dalle tolleranze accordate per le esattorie vacanti o gestite da Delegati governativi.

3. Incremento dei ruoli suppletivi di prima serie 1900; maggiori versamenti per ritenute fatti dal Ministero della Guerra, dagli Istituti di credito fondiario e dalle Casse postali di risparmio.

4. L'aumento è dovuto alla fabbricazione di zuccheri indigeni.

5. Maggiori introduzioni di caffè, di grano e di prodotti industriali.

6 e 7. L'aumento è figurativo essendo comprese, nell'esercizio 1899-900, le somme riguardanti le spese d'amministrazione ed i canoni dovuti ai Comuni. Queste spese, inscritte in bilancio alle partite di giro, vi passeranno, agli effetti del conto del Tesoro, nella definitiva sistemazione dei conti.

8. Incremento nel servizio postale.

9. Minori reintegrazioni di fondi al bilancio passivo.

10. Nell'esercizio 1898-99 fu versata la quota devoluta al Tesoro sugli utili netti delle Casse postali di risparmio accertati al 31 dicembre 1896, (entrata che non ha corrispondenza nell'esercizio 1899-900) e di più si ebbero minori incassi per ricupero di somme già pagate per spese effettive straordinarie da reintegrarsi nel bilancio passivo.

11. Nel suddetto esercizio 1898-99 si introitò il residuo del prestito contratto per le spese di guerra nella colonia Eritrea. (Altra entrata che non ha corrispondenza nell'esercizio testè cessato).

12. Minori entrate per prodotto di titoli emessi per far fronte alle spese anzidette, minori versamenti fatti dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili e dal Fondo per il culto della parte spettante allo Stato sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresse.

13. Diminuzione dovuta in parte al non essere passate a questa categoria le somme accennate ai nn. 6 e 7.

14. Gli incassi previsti secondo la tabella esplicativa per l'esercizio 1899-900 ascendono a . . . L. 1,737,514,556 99
alle quali sono da aggiungere le variazioni dipendenti da reintegrazioni di fondi in . » 3,286,357 97

per cui la previsione delle entrate risulta in L. 1,740,800,914 96
Deducendo da questa somma l'ammontare dei minori incassi che si riteneva avere nell'esercizio 1899-900 sulle previsioni in . » 52,125,436 77

risulta l'effettiva previsione delle entrate pel detto esercizio di . . . . . . » 1,688,675,478 19
la quale posta a confronto dei versamenti effettuati nelle Tesorerie in . . . » 1,741,301,474 12

dà la differenza in più negli incassi di . L. 52,625,995 93

15. I pagamenti previsti con la sopra accennata tabella esplicativa ammontano a L. 1,811,567,295 26
alle quali sono da aggiungere le reintegrazioni di fondo in seguito a corrispondenti versamenti . . . . » 3,286,357 97

onde la provisione della spesa risulta in . L. 1,814,853,653 23
dalle quali si deve dedurre la minor somma ritenuta pagabile nell'esercizio di . . » 181,156,729 53

e considerare perciò l'effettiva previsione dei pagamenti nella somma di . . . » 1,633,696,923 70
che posta a confronto coi pagamenti fatti in » 1,748,616,369 71

dà, a fronte delle previsioni, un maggior esito di cassa di . . . . » 114,919,446 01

Ad ogni buon fine si avverte che questo conto riguarda i versamenti fatti nelle Tesorerie ed i pagamenti effettuati dalle medesime, non già le riscossioni dei contabili, e meno ancora gli accertamenti delle entrate e delle spese in rapporto al bilancio di competenza.

Roma, addì 18 luglio 1900.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione FASSÒ. — *Il Direttore Generale* S. ZINCONE.

AVVISO.

Con decreto Ministeriale del 18 luglio 1900, sono state accettate le dimissioni dall'ufficio di notaio accreditato presso l'Intendenza di Finanza di Padova, per le operazioni di debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti, presentate dal cav. Roberto Ruini fu Giovanni.

Roma, addì 18 luglio 1900.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 19 luglio, a lire 106.57.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

18 luglio 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % lordo	97,67 $^{3}/_{4}$	95,67 $^{3}/_{4}$
	4 $^{1}/_{2}$ % netto	108,11 $^{3}/_{4}$	106,99 $^{1}/_{4}$
	4 % netto	97,35	95,35
	3 % lordo	61,20	60,00

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 12 luglio

Presidenza del sen. GAETANO NEGRI, *Vice-presidente.*

Apresi la seduta colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle pubblicazioni offerte in dono.

Il S. C. prof. Livio Minguzzi fa una comunicazione sulle *modificazioni della legge politica fondamentale.* Premesso che la disputa intorno alle costituenti ed alle riforme costituzionali mediante i poteri ordinari si è chiusa nella dottrina con la vittoria di quest'ultimo sistema, e che contemporaneamente il concetto di costituzione si è andato allargando, nota l'indeterminatezza dei due principî e dimostra che il primo ha da essere rettificato nel senso che l'onnipotenza parlamentare deve avere per limite la forma di Governo, e che pel secondo alla tendenza dell'estensione del concetto di costituzione si deve sostituire invece una indagine sul contenuto delle norme per distinguere quelle strettamente costituzionali; il che porterà ad una nuova ed utile sistemazione della materia.

Spiegato perchè nel diritto patrio abbia preso radice il metodo inglese dell'onnipotenza parlamentare e come il problema delle riforme statutarie non sia per anco interamente risoluto dalle mutazioni avvenute, osserva che tale sistema in mezzo ai suoi innegabili vantaggi ha però questo difetto che, essendo basato sulla consuetudine, ha bisogno per funzionare del consenso di tutti i partiti politici e che, quando venga a mancare quello di taluno di essi, può essere arrestato non solo il potere di riforma, ma la stessa legislazione ordinaria, nella quale e più o meno, e direttamente o indirettamente, possono essere interessati molti principî di carattere costituzionale.

Sorto così un nuovo problema, può divenire una necessità quella di regolare giuridicamente questa materia, abbandonando l'indeterminatezza finora prevalente e fissando con norme precise: 1° le forme e le condizioni sulle quali si debbono operare le mutazioni costituzionali; 2° gli articoli statutari che debbono essere soggetti a questo procedimento. Questa seconda determinazione è indispensabile, perchè materia così delicata non può essere abbandonata alla libertà di giudizio delle parti politiche. La vecchia teoria inglese esige quindi una rettifica pratica e razionale.

— Il S. C. Achille Ratti dà notizia di due testi antichissimi nei quali si parla di un Vescovo e di un Concilio milanese sconosciuti. Il primo testo è conservato in copia del secolo XIV nel codice vaticano latino 2776 e vi si nomina un Vittore *mediolanensis episcopus* ai tempi di Gregorio Magno. Il secondo testo è dato dal codice veronese capitolare LXIII, già 61, e dal codice ambrosiano I. 175 inf. e contiene un'importante disposizione di un concilio milanese tenuto dall'arcivescovo Leto (a. 745 759), concilio fino ad oggi completamente ignorato.

— Viene letto un sunto della nota del dottor Antonio Porta: *Ricerche sulla aphrophora spumaria L.* La nota consta di due parti. Nella prima parla del modo col quale la spuma viene formata, dei caratteri della medesima e del relativo organo secretore. Nella seconda tratta degli ammassi cellulari e di uno speciale epitelio che trovansi nel corpo dell'aphrophora.

— La signorina Monti comunica gli studî sperimentali da lei fatti alla stazione zoologica internazionale di Napoli *sulla rigenerazione nelle planarie marine,* fenomeno che fin qui non era mai stato osservato in detti animali.

La signorina Monti ha veduto che, quando si taglia una planaria marina in due o più pezzi, ciascun pezzo si completa e ricostituisce un intero individuo. La parte più difficile a ricostituirsi è il cervello. Il più alto potere di rigenerazione è presentato dai segmenti che contengono una parte del cervello: questi pezzi, anche se piccolissimi, sono capaci in breve tempo di crescere e di ricostituire un nuovo essere. Invece i grossi lembi staccati dai fianchi dell'animale sono molto torpidi e facilmente muoiono. Da ciò l'autrice conclude che il sistema nervoso ha un'influenza diretta anche sui poteri di rigenerazione.

La stessa signorina Monti riferisce su alcuni studî sperimentali da lei fatti intorno alla rigenerazione nei rabdoceli marini (plagiostoma Girardii-Graff).

— Mauro Jatta: *Sulla genesi dei cilindri fibrinosi dei reni.* L'autore ha studiato la genesi dei cilindri fibrinosi nei reni dei conigli, in cui fu tenuta legata l'arteria per 1 o 2 ore ed osservato il rene a diversi intervalli di tempo dopo il ripristino del circolo. L'autore nega che, nella così detta nevrosi, da coagulario l'epitelio renale si trasformi in fibrina. Esclude nella genesi dei cilindri fibrinosi renali ogni partecipazione degli epiteli. Egli dimostra che la fibrina dei cilindri fibrinosi si origina dal sangue, e particolarmente dai corpuscoli rossi, che nei primi stadî riempiono i canalicoli venali.

L'autore insiste sull'importanza che hanno questi fatti sperimentali per farci radicalmente modificare le idee finora predominanti sulla formazione della fibrina nei diversi processi patologici.

— Il prof. Manfredi Albanese dà notizie di alcune sue esperienze dalle quali risulta che la diminuzione di attività del *curare* somministrato per la via della bocca dipende esclusivamente dal fatto, che esso, dopo avere attraversato le pareti del tubo digerente, passando attraverso al fegato, viene da questo organo distrutto, o reso inattivo.

Terminate le letture, si passa alla trattazione di affari interni; quindi si leva la seduta alle ore 14,30.

DIARIO ESTERO

Il *Wolff Bureau* di Berlino ha da Canton, in data di ieri, che, nell'udienza di congedo del Corpo consolare, Li-Hung-Chang ha promesso che avrebbe mantenuta la tranquillità nella China meridionale ed ha dichiarato che egli disapprovò apertamente a Pechino la condotta del Governo, e che, nel caso che le Legazioni estere fossero salve, l'Inghilterra, la Francia e gli Stati-Uniti gli avrebbero promesso buona accoglienza, sulla quale contava anche per i suoi negoziati colle altre Potenze.

Li-Hung-Chang inoltre ha dichiarato che i Governatori di undici provincie hanno inviato alla Casa Imperiale un memoriale comune, raccomandando di proteggere i negozianti e i missionari esteri in tutto l'Impero e, esista o no lo stato di guerra, per conservare il prestigio della China come Stato civile, di salvare i Ministri esteri ancora immuni, perchè allora i negoziati sarebbero possibili e potrebbero prendervi parte, in favore della China, i Governi dei Ministri che fossero salvi.

Il memoriale dei Governatori invita inoltre il Governo a mandare una lettera di scusa all'Imperatore di Germania per l'assassinio del Ministro tedesco, barone Ketteler, nonchè una proposta di un intervento alle altre Potenze e l'assicurazione scritta delle buone intenzioni della China alla Francia ed agli Stati-Uniti che saranno completamente indennizzate tutte le perdite di vite e di proprietà degli stranieri e ad ordinare alle Autorità militari e civili nella provincia di Pe-tci-li di punire gli assassini ed i soldati predoni.

***

Nella seduta del 17 corrente della Camera dei Comuni, il

Sottosegretario di Stato, sig. Brodrick, rispondendo a diverse interrogazioni, dichiarò che il Governo inglese ha ordinato agli ufficiali di marina nelle spedizioni navali chinesi, di procedere, in tutto e per tutto, d'accordo coi comandanti delle altre Potenze.

Il sig. Brodrick aggiunse che su certe questioni pendono dei negoziati tra i diversi Governi, ma che non poteva dirne di più.

Interrogato se il Governo avesse aderito alle proposte di porre gli alleati sotto gli ordini di un alto ufficiale giapponese, il sig. Brodrick rispose che una tale proposta non è neppure mai stata avanzata.

Il primo lord del Tesoro, sig. Balfour, annunziò, nella stessa seduta, che saranno necessari considerevoli crediti suppletorî per le spese, divenute necessarie, nell'ultimo tempo, nell'Africa meridionale e per le operazioni in China.

* * *

La *Frankfurter Zeitung* ha da Nuova-York che il Presidente Mac Kinley ha interrotto le sue vacanze ed è ritornato a Washington.

Il Presidente persiste nell'affermare che tra le Potenze e la China non esiste lo stato di guerra; però esso ritiene urgentemente necessario l'invio di grandi masse di truppe in China. Per questo invio occorre però il consenso del Congresso.

Il generale Miles ebbe una conferenza col Ministro della guerra; egli raccomandò il pronto invio in China di tutte le truppe che sono disponibili alle Filippine.

* * *

Telegrafano da Bruxelles, 17 luglio, che tra i Gabinetti sono in corso delle trattative per la pubblicazione di un proclama comune, in cui si dichiarerebbe che le Potenze europee intraprendono la guerra contro la China per salvaguardare gli interessi dell'Europa nell'Estremo Oriente, avendo però la ferma intenzione di mantenere in pari tempo l'integrità della China.

* * *

Scrivono per telegrafo da Berlino, che le discussioni di alcuni giornali circa l'opportunità di convocare una Conferenza internazionale, nella quale si dovrebbe prendere una decisione definitiva riguardo alla questione chinese, sono affatto fuori di luogo, perchè nessun Gabinetto ha finora fatto una proposta in proposito.

Nei circoli politici competenti di Berlino si crede inattuabile l'idea di risolvere la questione chinese mediante una Conferenza internazionale. Prevale, invece, l'opinione che un'intesa tra le Potenze potrà venir raggiunta più sollecitamente per mezzo di trattative dirette da Gabinetto a Gabinetto, mentre la discussione in una Conferenza internazionale richiederebbe, senza dubbio, troppo tempo.

* * *

La *Kölnische Zeitung* pubblica un dispaccio da Berlino, evidentemente ispirato, affermante che la politica tedesca nella questione della China non subirà alcun mutamento neppure in seguito al fatto che, oltre all'Inviato tedesco, sono caduti vittime del fanatismo chinese anche i Ministri delle altre Potenze.

Il dispaccio dice che nessuno può prevedere qual piega prenderanno gli avvenimenti in China. Resta certo però che la politica tedesca tenderà anzitutto ad ottenere dalla China una soddisfazione corrispondente alla gravità del delitto commesso a Pechino.

Il dispaccio termina consigliando di non tener troppo poco conto delle forze della China.

* * *

Un telegramma dall'Aja annunzia che il Governo olandese ha ricevuto la comunicazione ufficiale che la Regina d'Inghilterra ha ratificato le Convenzioni della Conferenza per la pace relative agli arbitrati.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, col suo seguito, giunse a Napoli iersera alle ore 23,20, ricevuto alla stazione dalle LL. EE. i Ministri della Guerra, delle Finanze e dell'Istruzione, dal generale Mazza e dall'ammiraglio Palumbo.

S. M. si recò tosto alla Reggia, applaudito dalla folla che, malgrado l'ora tarda, si accalcava lungo il passaggio.

La spedizione italiana in China. — L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti dispacci:

Napoli, 19. — S. M. il Re, accompagnato dai suoi aiutanti di campo, è giunto alle ore 6 ai Granili, per passarvi in rassegna le truppe partenti per la China.

S. M. fu ricevuto dall'on. Ministro della Guerra, generale Ponza di San Martino, e dal generale Mazza.

Il Re vestiva la piccola tenuta di generale.

S. M. passò in rivista, a piedi, i battaglioni di fanteria e dei bersaglieri in tenuta di marcia, schierati in linea di compagnia per quattro file, sulla spiaggia.

Quindi i due battaglioni sfilarono per plotoni innanzi al Re, preceduti dalle musiche del 49° e del 59° fanteria.

Alle ore 6,35, finita la rivista, S. M. fece avvicinare tutti gli ufficiali partenti, intrattenendosi con ciascuno di essi sulla loro provenienza e carriera.

Infine il Re, rivoltosi a tutti, con voce vibrata porse loro il seguente saluto:

« Signori ufficiali!

« Auguro a tutti buona fortuna.

« Noi vi seguiamo sempre col pensiero e col cuore ».

Alle 7,30 il Re, salito in vettura col Ministro della Guerra e col generale Mazza, lasciava i Granili fra le entusiastiche acclamazioni della folla che si accalcava all'ingresso dei Granili.

Napoli, 19. — S. M. il Re, finita ai Granili la rivista alle truppe partenti per la China, si è recato col suo seguito all'Arsenale.

Quivi il Re fu ricevuto dal Ministro della Marina, on. Morin, e dall'Ammiraglio Palumbo che accompagnarono S. M. nella visita minuta che fece alle installazioni delle truppe sui piroscafi *Singapore, Marco Minghetti* e *Giava*. Questi imbarcheranno, il primo il battaglione di fanteria, il secondo il battaglione dei bersaglieri ed il terzo le salmerie ed i quadrupedi.

La visita di S. M. durò un'ora e mezzo.

La folla ha acclamato calorosamente il Re.

Dopo la partenza di S. M., l'on. Ministro Morin e l'Ammiraglio Palumbo rimasero nell'Arsenale con i capi servizio ed i capitani dei tre piroscafi, per dare le ultime disposizioni.

Le truppe della spedizione per la China usciranno dai Granili alle ore 16, per recarsi all'imbarco nell'Arsenale.

Napoli, *19*. — S. M. il Re, dopo la rivista passata alle truppe partenti per la China, ha emanato il seguente ordine del giorno:

« Ufficiali, Sottufficiali, Caporali e Soldati!

« A voi, pronti a salpare, porto il Mio saluto e col Mio quello della Patria, bene augurante alla fortuna delle vostre armi. Non a conquista, ma solo a difesa del sacro diritto delle genti e dell'umanità calpestata. Voi vi recate in lontana regione, dove la nostra bandiera è stata oltraggiata.

« Alla vostra missione avrete, come già altre volte, compagni i soldati delle più potenti Nazioni del mondo. Siate con essi buoni camerati e sappiate tenere alto il prestigio dell'Esercito italiano e l'onore del nostro Paese.

« Andate dunque fiduciosi, Io vi accompagno col cuore; e Iddio benedica la vostra impresa ».

Firmato: « UMBERTO ».

La Squadra inglese. — L'*Agenzia Stefani* riceve i dispacci seguenti:

Venezia, *18*. — Stasera nel Bacino di San Marco ebbe luogo una serenata offerta dal Municipio in onore della Squadra inglese.

Vi assisteva una grande folla sopra gondole ed altre imbarcazioni.

Venezia, *19*. — Le corazzate inglesi *Renown* e *Caesar* e il *yacht Surprise* sono partite stamane per Fiume.

Accordo commerciale cogli Stati-Uniti. — L'*Agenzia Stefani* ha da Washington, 18:

Il Presidente Mac-Kinley ha firmato oggi il proclama che dichiara entrato in vigore l'accordo commerciale fra l'Italia e gli Stati-Uniti.

Rimpatrii dall'Eritrea. — L'*Esercito* annunzia che, col piroscafo *Etna*, rimpatrieranno da Massaua gli ufficiali di marina: Vannutelli, Cattaneo, Cossato, Martorello e Prisco e cinque marinai, tutti appartenenti alla R. nave *Provana*.

Marina militare. — Le RR. navi *Lepanto* e *Caprera* sono giunte il 18 a Porto Santo Stefano; la *Calatafimi* a Maddalena. Il *Lampo* è partito da Ostenda.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SHANGHAI, 24 giugno. — I fuggiaschi, provenienti da Pao-Ting-Fu, sono giunti a Tien-Tsin. Però parecchi mancano; si crede che i mancanti siano stati fatti prigionieri e decapitati dai *boxers*.

LONDRA, 18 luglio. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai, in data di ieri: « 40 stranieri ed un centinaio di cristiani indigeni sono stati massacrati il 9 corr. nella capitale dello Scian-Si ».

LONDRA, 18. — Il *Morning-Leader* ha da New-York: « L'Ammiraglio degli Stati-Uniti telegrafa che l'Ammiraglio inglese, lord Seymour, biasimò l'attacco contro la città indigena di Tien-Tsin. Egli voleva marciare su Pechino; ma finì per tornare a bordo della sua nave. L'Ammiraglio russo Alexejeff comanda ora le operazioni militari a Tien-Tsin ».

Il *Daily Express* ha da Beira: « Il Console inglese a Beira è stato assassinato. L'assassino venne arrestato ».

Lo stesso giornale ha da Lourenço Marques: « Un bollettino boero reca che i Boeri sconfissero gl'Inglesi a Sonkal's Neck l'11 corrente e ne fecero prigionieri 200 ».

PARIGI, 18. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è partito, stamane alle ore 9, per Cherbourg.

Una folla numerosa lo acclamò. Nessun incidente.

SHANGHAI, 18. — Sembra certo che Cheng abbia tenuto nascoste alcune informazioni e che il massacro delle Legazioni estere a Pechino possa essere ritenuto come avvenuto.

I Chinesi rinforzano i forti di Wo-Sung.

Il Console inglese non ha assistito all'ultima riunione dei Consoli esteri.

Tale assenza è commentata.

VIENNA, 18. — Il Comandante dell'incrociatore austro-ungarico *Zenta* telegrafa da Ta-Ku che 8000 uomini delle truppe internazionali, tra le quali si trovava un distaccamento di marinai austro-ungarici, attaccarono, il 13 corrente, la città chinese di Tien-Tsin. Dopo un accanito combattimento la città chinese e tutte le trincee furono prese nel pomeriggio del 14 corrente. Le perdite delle truppe internazionali sono state di 775 uomini fra morti e feriti.

BERLINO, 18. — Il *Wolff Bureau* annunzia che il Comandante della Squadra tedesca telegrafa da Ta-Ku, in data del 15 corrente: « Dodici compagnie di soldati russi e due di tedeschi, con due batterie di artiglieria russa ed una francese, attaccarono il mattino del 13 corrente il lato Nord Est della posizione chinese a Tien-Tsin, presero dodici cannoni e fecero esplodere due magazzini. Contemporaneamente tre battaglioni di soldati degli Stati-Uniti, 700 soldati inglesi, 2000 giapponesi, 200 francesi e 50 austriaci attaccarono l'Arsenale ed il quartiere chinese.

Il combattimento durò fino a sera senza successo. I Chinesi resistettero ostinatamente.

Alle ore 8 della sera le truppe internazionali, essendo stanchissime, si ritirarono.

Le loro perdite furono di 775 uomini.

All'indomani la posizione chinese, la città murata e la cittadella furono prese completamente 62 cannoni sono caduti nelle mani delle truppe internazionali.

Mancano i particolari.

BERLINO, 18. — Il Comandante della Squadra tedesca telegrafò da Ta-Ku, in data del 16 corr., che la comunicazione ferroviaria tra Ta-Ku e Tien-Tsin sarebbe stata aperta il 18 corr. Il servizio sarà fatto da soldati russi, finchè la situazione militare non permetta di rimettere il servizio nelle mani dell'Amministrazione ferroviaria.

L'Ammiraglio inglese, lord Seymour, desiderava che il servizio ferroviario fosse stato immediatamente rimesso all'Amministrazione.

I Russi ripararono ed occuparono la ferrovia.

LONDRA, 18. — Il Ministero della guerra pubblica la statistica delle perdite subite dagl'Inglesi nella guerra col Transwaal. Dal principio della campagna gl'Inglesi ebbero 473 ufficiali e 7788 soldati morti; 1819 ufficiali e 32274 soldati feriti; 61 ufficiali e 1901 soldati prigionieri.

CHERBOURG, 18. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, è giunto acclamato dalla folla.

Egli, ricevendo le Autorità e rispondendo ai discorsi rivoltigli, felicitò il clero per l'assicurazione datagli del suo concorso.

Disse che con una buona amministrazione l'agitazione spirituale scomparirà; non vi saranno più nè amici nè nemici, ma soltanto Francesi devoti tutti alla grandezza della patria.

Soggiunse di sapere che la Repubblica può fare assegnamento sulla devozione delle sue truppe nell'Estremo Oriente per la difesa della civiltà.

CHERBOURG, 19. — Iersera ebbe luogo un banchetto al Municipio in onore del Presidente della Repubblica.

Questi, rispondendo al brindisi del Sindaco, disse che la presenza in Cherbourg di alcuni membri del Governo prova il suo interessamento alla difesa della frontiera, ma - soggiunse - la maggior forza è quella fondata sull'unione dei cuori (Applausi).

PARIGI, 18. — Il Congresso internazionale delle Cooperative di consumo deliberò che le riserve sieno destinate allo sviluppo delle Cooperative di produzione.

Il comm. Ponti di Roma, in nome della *Lega Nazionale*, riferì accennando all'*Unione Militare*, all'*Unione Cooperativa* di Milano ed al movimento cooperativo di consumo italiano, i cui risultati furono largamente apprezzati.

Domani sarà inaugurato il Congresso dell'Alleanza cooperativa internazionale. Sono giunti per assistervi i delegati di 20 nazioni, principalmente belgi, inglesi ed americani. Rappresentano l'Italia i comm. Ponti, Cavalieri, Guasti e Parini. È atteso pure l'on. Luigi Luzzatti.

BERLINO, 18. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il Segretario di Stato, de Bülow, informò la Legazione chinese a Berlino che, fino a nuovo ordine, essa non potrà inviare in China dispacci cifrati in linguaggio convenzionale e che i dispacci in chiaro non potranno essere spediti senza l'approvazione del Segretario di Stato.

BUCAREST, 18. — Carp ha accettato il mandato di comporre il Gabinetto di concentrazione conservatrice.

Il nuovo Ministero sarà probabilmente composto così:

Carp, Presidenza del Consiglio e Finanze — Olanescu, Presidente della Camera, all'Interno — Maryhiloman, Affari Esteri — Majoresco, Giustizia — Filipesco Nicolò, Commercio e Demanio — Arion Costantino, Culti — Gradisteano, Lavori Pubblici — Il generale Labovary conserva il portafoglio della Guerra.

BRUXELLES, 18. — Il Console del Belgio a Shanghai telegrafa oggi che, secondo informazioni da fonte chinese, gli stranieri sarebbero rifugiati nel palazzo del Principe Ching a Pechino.

LONDRA, 18. — *Camera dei Comuni*. — Dopo la fine della seduta il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, lesse nei corridoi un dispaccio dell' Ammiraglio lord Seymour che annunzia la presa della città indigena e dei forti di Tien-Tsin I deputati applaudirono.

BIEN-HOA, 19. — È morto il generale Borgnis Desbordes, comandante in capo delle truppe dell'Indocina.

BRUXELLES, 19. — Gli operai delle vetrerie di Charleroi votarono lo sciopero generale.

LONDRA, 19. — Il *Daily Mail* ed il *Daily Express* riferiscono che il generale Nich è morto a Tientsin.

Secondo notizie ufficiali, le ultime perdite delle truppe alleate nel combattimento di Tientsin furono: 100 Russi, 57 Giapponesi, 40 Inglesi, 37 Americani e parecchie migliaia di Chinesi. I combattimenti continuano in diversi punti della città.

1500 Giapponesi sono sbarcati a Cen-Hai-Kuan.

Il *Daily Telegraph* crede che i Giapponesi da Cen-Hai-Kuan marceranno su Pechino.

Lo *Standard* ha da Shanghai: I Governatori del Hu-nan e del Hu-pe si recheranno a Pechino con truppe.

Il *Times* ha da Shanghai: Taylor fu nominato Ispettore generale delle dogane in sostituzione di Sir Robert Hart.

Lo *Standard* ha da Berlino che le Potenze hanno deciso che quelle di esse le quali vi hanno più interessi, inviino in China 40,000 uomini.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 18 luglio 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	759,5.
Umidità relativa a mezzodì	36.
Vento a mezzodì	S debolissimo.
Cielo	sereno
Termometro centigrado	Massimo 32°,2. Minimo 19°,9.
Pioggia in 24 ore	mm. 0 0.

Li 18 luglio 1900.

In Europa pressione massima sulla Baviera, Monaco 770; minima a 755 Pietroburgo.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato dappertutto da 2 a 3 mm.; temperatura aumentata, qualche temporale presso le Alpi.

Stamane: cielo generalmente sereno; calma o venti deboli specialmente settentrionali; mare agitato nel Golfo di Cagliari.

Barometro: 765 in Sardegna e alta Italia; intorno a 764 altrove.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali; cielo sereno; qualche temporale al Nord.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 18 luglio 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	29 8	23 5
Genova	sereno	calmo	30 4	22 4
Massa e Carrara	sereno	calmo	24 4	18 8
Cuneo	1/4 coperto	—	35 6	21 5
Torino	1/4 coperto	—	33 1	23 9
Alessandria	sereno	—	34 5	21 6
Novara	sereno	—	35 4	19 0
Domodossola	sereno	—	31 8	15 0
Pavia	1/2 coperto	—	35 0	20 4
Milano	1/2 coperto	—	35 3	23 9
Sondrio	sereno	—	31 2	21 8
Bergamo	1/2 coperto	—	31 4	23 6
Brescia	sereno	—	33 6	22 1
Cremona	1/4 coperto	—	34 0	23 2
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	33 1	22 7
Belluno	sereno	—	31 2	18 3
Udine	sereno	—	31 1	21 0
Treviso	1/4 coperto	—	35 3	24 1
Venezia	1/2 coperto	calmo	31 8	23 9
Padova	1/4 coperto	—	31 9	22 4
Rovigo	sereno	—	33 8	21 8
Piacenza	1/4 coperto	—	32 2	22 1
Parma	1/4 coperto	—	35 0	22 0
Reggio nell'Emilia	sereno	—	33 0	22 0
Modena	sereno	—	32 3	21 3
Ferrara	sereno	—	31 2	22 2
Bologna	sereno	—	31 8	25 0
Ravenna	sereno	—	31 0	18 8
Forlì	sereno	—	31 0	21 0
Pesaro	sereno	calmo	28 2	18 1
Ancona	sereno	calmo	32 0	22 8
Urbino	sereno	—	28 8	17 6
Macerata	sereno	—	32 4	21 1
Ascoli Piceno	sereno	—	31 5	19 8
Perugia	sereno	—	30 6	20 6
Camerino	sereno	—	28 5	18 5
Lucca	sereno	—	31 8	19 2
Pisa	sereno	—	31 6	18 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	30 5	21 [illegible]
Firenze	sereno	—	34 4	19 1
Arezzo	sereno	—	32 9	18 2
Siena	sereno	—	30 5	19 8
Grosseto	sereno	—	33 4	17 4
Roma	sereno	—	31 8	19 9
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	28 2	16 0
Aquila	sereno	—	29 8	14 2
Agnone	sereno	—	27 8	17 3
Foggia	sereno	—	30 4	20 2
Bari	sereno	calmo	25 7	19 6
Lecce	sereno	—	28 8	20 2
Caserta	sereno	—	33 0	19 6
Napoli	sereno	calmo	29 0	22 8
Benevento	sereno	—	31 1	16 8
Avellino	sereno	—	29 0	16 0
Caggiano	sereno	—	25 6	17 7
Potenza	sereno	—	25 4	15 3
Cosenza	sereno	—	3[illegible] 0	—
Tiriolo	3/4 coperto	—	26 8	14 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 3	22 8
Trapani	sereno	legg. mosso	26 3	22 7
Palermo	sereno	calmo	30 6	17 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	30 0	19 0
Messina	sereno	calmo	27 2	23 2
Catania	sereno	calmo	28 6	21 5
Siracusa	1/4 coperto	mosso	31 0	21 0
Cagliari	sereno	agitato	29 0	19 0
Sassari	sereno	—	29 7	19 9

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — Tumino Raffaele, *Gerente responsabile.*